



## ***Determinazione del dirigente Numero 87 del 01/02/2023***

**Oggetto : 09 AVVISO 1/2022 PNRR NEXT GENERATION UE - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", INVESTIMENTO 1.2 "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" - CUP: G64H22000380006 – CIG: ZB039C3C27**

**Proponente : SERVIZIO UFFICIO DI PIANO**

**Settore: SETTORE ISTRUZIONE - POLITICHE SOCIALI - SPORT - CULTURA - MUSICA**

**Redattore: Donati Sarti Maria Cristina**

**Responsabile del Procedimento : Donati Sarti Maria Cristina**

**Il Dirigente : Zerbato Giuliana**

**Classificazione : DETERMINAZIONE**

**CIG :**

**CUP :**

**P**  
COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO  
Comune di Città di Castello  
"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"  
Protocollo N.0006903/2023 del 06/02/2023  
Class: 7.15 «POLITICHE PER IL SOCIALE»  
Firmatario: GIULIANA MARIA ZERBATO  
Documento Principale



## ***Determinazione del dirigente Numero 87 del 01/02/2023***

**OGGETTO:** AVVISO 1/2022 PNRR NEXT GENERATION UE - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE”, SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE”, INVESTIMENTO 1.2 “PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ” – CUP:G64H22000380006 –CIG: ZB039C3C27

### **IL DIRIGENTE**

Richiamata la Convenzione Rep. N.1981/17 per la gestione della funzione associata in materia di servizi socio-assistenziali (ex art. 30 D.Lgs. 267/2000) sottoscritta tra i Comuni della zona sociale n. 1 di cui il Comune di Città di Castello assume la qualifica, ad ogni effetto normativo, di Comune Capofila;

Premesso che:

- con Decreto Direttoriale n. 450 del 09/12/2021, è stato approvato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che prevede il coinvolgimento – in qualità di soggetti attuatori – degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS);
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in coerenza con quanto previsto dal succitato Piano Operativo, ha pubblicato in data 15/02/2022 l’Avviso pubblico 1/2022 “PNRR – Next generation Eu - Proposte di intervento per l’inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili” per la presentazione da parte degli ATS di proposte di intervento da finanziare nell’ambito del PNRR, articolate in 7 diverse linee di finanziamento, tra cui la linea di finanziamento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”;
- l’Avviso Ministeriale 1/2022 stabilisce altresì che i rapporti tra ATS proponenti e altri soggetti, tra cui gli enti del Terzo Settore, necessari all’attuazione dei progetti stessi, siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente, tra cui il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017);
- il Comune di Città di Castello, in qualità di Comune capofila dell’Ambito Territoriale Sociale “Zona Sociale n. 1”, ha formalizzato alla Regione Umbria e al Ministero la propria candidatura a presentare complessivamente tre progettualità riferite alle sette linee di intervento previste dall’Avviso 1/22;
- il Comune di Città di Castello, quale Comune capofila dell’Ambito Territoriale Sociale “Zona Sociale n. 1”, ha presentato in data 29.03.2022 Prot. n.19080 l’istanza di adesione agli interventi a valere sulle varie linee di finanziamento PNRR M5C2, tra cui la linea 1.2 come individuate dalla Conferenza di Zona della ZS n. 1 nella seduta del 17.02.2022 e approvate con DGC n.48 del 28.03/22 del comune capofila;
- tale proposta è stata ammessa a finanziamento con Decreto Direttoriale n.98 del 09/05/2022 della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;



- il Comune di Città di Castello, quale comune capofila della Zona Sociale n. 1, in data 26.08.2022 ha presentato al Ministero del lavoro e politiche sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale -la scheda progetto relativa alla linea di finanziamento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” contenente obiettivi, azioni attività, modalità di attuazione, cronoprogramma a piano finanziario;
- il Comune di Città di Castello, in qualità di comune capofila dell'ambito territoriale sociale “Zona Sociale n.1” in data 06/09/2022, ha sottoscritto con l’Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. specifico Accordo, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990, che prevede l’implementazione della progettualità presentata a valere sulla linea di finanziamento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità ed è soggetto attuatore e responsabile unico nei confronti del MLPS, titolare delle risorse e della loro rendicontazione ai sensi art. 5 del Decreto 15/02/2022 nr. 5;

Preso atto che in data 10.11.2022 la Conferenza di Zona della Zona Sociale n. 1, soggetto di coordinamento politico e istituzionale dell’ambito territoriale sociale, preso atto della Scheda progetto “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” presentata dal Comune di Città di Castello secondo la programmazione dell’Investimento 1.2: “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” dell’Avviso pubblico 1/2022, considerato il carattere innovativo, sperimentale della proposta, ha condiviso l’opportunità di attivare una forme di collaborazione con gli Enti del Terzo Settore per la co-progettazione e successiva attuazione in partenariato della progettualità sopra citata;

Dato altresì atto che il Comune di Città di Castello, in qualità di comune capofila dell'ambito territoriale sociale “Zona Sociale n.1” ha trasmesso in data 01.12.2022 (Protocollo n. 64666/2022) al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la dichiarazione di avvio delle attività consistente nella attivazione dell’equipe multidisciplinare come previsto dal co. 2 dell’art. 9 della Convenzione sottoscritta con il MLPS;

Atteso che si rende necessario procedere ai fini dell’attuazione di quanto previsto dagli interventi dell’investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” in parola ammesso a finanziamento;

Considerato al riguardo che:

- l’Avviso ministeriale 1/2022 prevede che i rapporti tra ATS proponente e gli altri soggetti necessari all’attuazione dei progetti finanziati, siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente, tra i quali l’applicazione del Codice del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017;
- il medesimo D.Lgs. n. 117/2017 prevede la riorganizzazione del sistema di registrazione degli Enti del Terzo Settore (ETS) e di tutti gli atti di gestione rilevanti, secondo criteri di semplificazione e armonizzazione;
- in particolare rilievo assume, nell’ambito di tale riforma, la revisione della disciplina dei rapporti tra gli ETS e la Amministrazioni pubbliche, fortemente improntati alla collaborazione attraverso, in particolare, percorsi di coprogettazione posti in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e delle norme che disciplinano specifici procedimenti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura



finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;

- l'art. 55, terzo comma, del D. Lgs. n. 117/2017 prevede che la coprogettazione sia finalizzata alla definizione e all'eventuale realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

Evidenziato che:

- il mondo del Terzo Settore e del civismo in genere si dimostra un alleato prezioso per fronteggiare i bisogni dei cittadini e per lo sviluppo del tessuto sociale territoriale;
- attraverso la valorizzazione dell'impatto sociale e di sostegno che le attività degli ETS sono in grado di esplicare, è possibile contribuire ad aumentare la capacità di offrire ai cittadini opportunità maggiormente adeguate e confacenti a bisogni determinati incrementando i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali;
- la scelta di ricorrere allo strumento normativo della coprogettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Amministrazione precedente e gli Enti del Terzo Settore del territorio, preziosi attivatori di comunità;
- l'opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune in tempi congrui con i milestones e i target, previsti dalle linee di finanziamento del PNRR, rappresenta un valore aggiunto per la realizzazione dei diversi interventi;
- la coprogettazione, di cui al richiamato art. 55 C.T.S, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Rammentato che:

- il citato D.Lgs. n. 117/2017 riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- l'art. 5, c. 1, lettera a), di tale Decreto individua tra le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo settore i servizi sociali di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, della legge n. 328/2000 che rimanda all'art. 128 della legge n. 112/2016 la quale identifica i servizi sociali in tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti e a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia;
- con sentenza n. 131/2020 la Corte Costituzionale legittima pienamente gli strumenti del citato art. 55, come la coprogettazione, quale modello che non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico; ciò, al fine di promuovere un'ampia sinergia tra attori diversi per definire insieme un complesso di interventi tra loro integrati e sinergici da sostenere destinando allo scopo, sempre sulla



base di un processo condiviso, risorse dell'amministrazione e risorse che tale gruppo individua sia internamente che esternamente;

Precisato che la presente coprogettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività da realizzare con modalità concertate e condivise con i soggetti del Terzo settore individuati in conformità a una procedura ad evidenza pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto dei servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato;
- non assume le caratteristiche del contratto d'appalto trattandosi di attività a fini pubblici sociali che comporta il mero rimborso delle spese sostenute e l'assenza di corrispettivi;
- richiede l'acquisizione del CIG ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare è consentita l'acquisizione dello stesso in forma semplificata (SmartCIG) senza limiti di importo (sito ANAC- FAQ E.2 "Tracciabilità dei flussi finanziari" aggiornate al 12 dicembre 2022), tenuto altresì conto che la procedura di coprogettazione non è a titolo oneroso ovvero non è previsto corrispettivo, e, pertanto, è estranea all'applicazione del codice dei contratti pubblici e, specificatamente, alla disciplina degli appalti. Invero, le risorse economiche impiegate sono da ricondurre ai contributi disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990 in ragione della natura giuridica della coprogettazione e del rapporto di collaborazione che si instaura tra Pubblica amministrazione ed Enti del terzo settore privo di carattere sinallagmatico. Resta comunque fermo l'utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva, alla gestione dei finanziamenti in parola e l'utilizzo dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- prevede che l'accordo di collaborazione sarà stipulato in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di coprogettazione in relazione ai reciproci rapporti;

Valutato che la dimensione e le ricadute sociali dei fenomeni legati alla popolazione disabile richiedono, per la loro complessità e delicatezza, la collaborazione con i soggetti del Terzo Settore il cui coinvolgimento attraverso percorsi di coprogettazione costituisce un importante strumento di riferimento per le politiche di welfare locale in tali ambiti di intervento;

Ritenuto pertanto opportuno nella realizzazione della progettualità di cui trattasi utilizzare la modalità della coprogettazione che rappresenta una modalità alternativa all'appalto ed una forma di coinvolgimento del Terzo settore non più come mero erogatore di servizi, ma con un ruolo attivo nella progettazione e realizzazione degli interventi consentendo di unire esperienze e risorse pubbliche e private;

Dato atto che per la procedura in oggetto sono stati predisposti i seguenti documenti per i quali la Conferenza di Zona della Z.S. n. 1 nella seduta del 25.01.2023 ha espresso parere favorevole e che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale: Avviso Pubblico (Allegato 1), domanda di partecipazione (Allegato A), dichiarazione sostitutiva possesso requisiti (Allegato



B), documento progettuale massima (Allegato C), modello proposta progettuale (Allegato D), Intesa legalità (Allegato E); schema Convenzione (Allegato F), modello Accordo di rete (Allegato G);

Ritenuto, pertanto, opportuno indire una manifestazione di interesse finalizzata di individuare Enti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione e successiva attuazione in partenariato di attività e interventi di cui alla linea di finanziamento 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ (CUP: G64H22000380006) di cui all'avviso Pubblico 1/22 approvato con D.D. 15/2/22: PNRR – M5C2;

Dato atto che le risorse a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi della co-progettazione sono pari a €258.031,12 (IVA inclusa se dovuta) a valere, per la quota indicata, sul trasferimento PNRR – Next Generation EU), Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, contraddistinto dal CUP: G64H2200038000;

Dato atto che la procedura risulta avere la necessaria copertura di spesa in quanto:

- con Determinazione Dirigenziale n. 1191 del 18/10/2022 si è provveduto ad accertare la somma di €. 319.998,15 al cap. di entrata 20101.01.12129044 “PNRR M5C2 Infrastrutture sociali contributi da Stato - Percorsi di autonomia per persone con disabilità - parte corrente – CUP: G64H22000380006” del Bilancio di previsione 2022-2024 esercizio 2022 del CdR 19, centro di costo 38 (Acc. n. 670/2022);
- con Determinazione Dirigenziale n. 1471 del 07/12/2022 si è proceduto ad effettuare prenotazione contabile per la somma di €.258.031,12 in favore di beneficiari diversi al cap. di uscita 12021.03.77028081 “Utilizzo PNRR M5C2 Infrastrutture sociali - Percorsi di autonomia per persone con disabilità - CUP: G64H22000380006” del Bilancio di previsione 2022-2024 esercizio 2022 del CdR 19, centro di costo 38 (prenot. cont. n. 3309/2022);

Tenuto conto che con successivi atti si procederà alla trasformazione delle prenotazioni contabili in impegni certi in favore del/i beneficiario/i individuato/i solo ad esito della richiamata procedura;

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n. 34 del 21/04/2022 con la quale è stato approvato il "Documento Unico di Programmazione 2022-2024, Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 e relativi allegati ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000, art. 10 del D. Lgs. n.118/2011 e principi contabili di applicazione";
- la deliberazione di G.C. n. 75 del 12.05.2022 con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) ed il Piano della Performance (PDP) per l'Esercizio finanziario 2022-2024, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, gli artt. 107, 183 e 192;
- l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- l'art. 32 della legge 69/2009;
- il D. Lgs. n. 33/2013, art. 26 e 27;
- il D. Lgs. n. 117/2017;
- la legge 328/2000;



- la sentenza della Corte Costituzionale 131 del 26 giugno 2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria lo strumento della coprogettazione;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche n. 72/2021 in materia di Linee guida sul rapporto tra PP.AA. ed enti del Terzo Settore con particolare riferimento all'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017;
- la legge n. 241/1990 e, in particolare, gli artt. 1, 11 e 12;

Visti, altresì:

- il D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- l'Avviso pubblico n. 1/2022 adottato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Precisato che con Decreto Sindacale n. 26 del 09/09/2021 la sottoscritta è stata incaricata delle funzioni dirigenziali di cui l'art. 107 TUEL del Settore Istruzione, Sport, politiche Sociali, Cultura e Musica;

Dato atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa M. Cristina Donati Sarti, Responsabile dell'Ufficio di Piano della ZS n. 1 e Titolare di P.O e che il responsabile del provvedimento finale è la Dirigente del Settore Istruzione, Politiche Sociali, Sport, Cultura e Musica, Dott.ssa Giuliana M. Zerbato;

Vista l'istruttoria effettuata secondo quanto previsto dalla legge 241/90 ed in particolare dall'art. 3;

Dato atto che saranno rispettate le nuove indicazioni sugli obblighi di pubblicazione, in riferimento al D.lgs. 33/2013 (Trasparenza);

Visto l'art. 107 del T.U. 267/2000

### **DETERMINA**

per le motivazioni e con le modalità in premessa esplicitate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di indire ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, una procedura di coprogettazione per l'acquisizione di progettualità da parte degli enti del Terzo Settore interessati a co-progettare ed attuare le attività relative alla progettualità ammessa a finanziamento nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Next Generation EU), Missione 5, Componente 2,



- Sottocomponente 1, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, contraddistinta da CUP: G64H22000380006 - CIG ZB039C3C27;
2. di dare atto e stabilire, in conformità all’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:
    - a) il fine che con la convenzione si intende perseguire è quello di assicurare lo svolgimento delle attività rivolte a favorire percorsi di autonomia delle persone disabili;
    - b) l’oggetto della convenzione riguarda la regolazione dei reciproci rapporti tra l’Amministrazione procedente e gli Enti del Terzo Settore partner nella gestione delle predette attività;
    - c) la convenzione sarà stipulata in forma di scrittura privata, in modalità elettronica ove possibile;
    - d) le clausole ritenute essenziali sono contenute nella convenzione;
    - e) la scelta dei partner collaboratori è effettuata mediante procedura di coprogettazione ad evidenza pubblica ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell’art. 12 della legge n. 241/1990;
    - f) la motivazione che sta alla base della scelta della presente procedura sono indicati nel preambolo del presente provvedimento;
  3. di approvare allo scopo gli schemi di Avviso Pubblico (Allegato 1), domanda di partecipazione (Allegato A), dichiarazione sostitutiva possesso requisiti (Allegato B), documento progettuale massima (Allegato C), modello proposta progettuale (Allegato D), Intesa legalità (Allegato E) schema Convenzione (Allegato F), modello accordo di rete (Allegato G);
  4. dare atto che alla procedura in argomento è stato attribuito il seguente Smart CIG: ZB039C3C27;
  5. di stabilire che:
    - nel percorso di coprogettazione permane in capo all’Amministrazione pubblica procedente l’esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
    - il suddetto Avviso unitamente alla relativa documentazione e modulistica, sia pubblicato nell’apposita sezione dedicata del sito del Comune di Città di Castello fino al termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali stabilito in 30 (trenta) giorni a far data dalla sua pubblicazione;
  6. di fare riserva di nomina, con successivo proprio provvedimento e dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature, della Commissione cui saranno demandati la verifica di ammissibilità e l’esame e la valutazione dei progetti proposti in conformità alla disciplina procedurale;
  7. di dare atto che le risorse a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi della coprogettazione pari a €.258.031,12 trovano la necessaria copertura finanziaria negli appositi capitoli del Bilancio Pluriennale 2022.2024 esercizio 2022 del CdR 19, centro di costo 38 e che le stesse sono state:
    - accertate al cap. di entrata 20101.01.12129044 “PNRR M5C2 Infrastrutture sociali contributi da Stato - Percorsi di autonomia per persone con disabilità - parte corrente – CUP: G64H22000380006” (Acc. n. 670/2022);
    - prenotate per €.258.031,12 in favore di beneficiari diversi al cap. di uscita 12021.03.77028081 “Utilizzo PNRR M5C2 Infrastrutture sociali - Percorsi di autonomia per persone con disabilità - CUP: G64H22000380006” (Prenot. cont. n. 3309/2022);





8. di dare atto che con successivi atti si procederà alla trasformazione delle prenotazioni contabili in impegni certi in favore del/i beneficiario/i individuato/i solo ad esito della richiamata procedura;
9. di precisare che le risorse finanziarie di cui al punto precedente non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma compartecipazione alle spese sostenute dagli enti partner per la realizzazione delle azioni progettuali nel quadro dei finanziamenti di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Next Generation EU);
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 1, c. 9, lett. e), della legge n. 190/2012, dei Codici, nazionale ed integrativo comunale di comportamento dei dipendenti pubblici - approvato con deliberazione di G.C. n. n. 184 del 15.11.2021-, per il presente atto finale non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al sottoscritto dirigente che adotta l'atto
11. di trasmettere il presente atto ai Comuni della Zona sociale n. 1;
12. di adempiere agli obblighi di trasparenza in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. n.33/2013

### Riferimento Contabile

Esercizio	Num	Codice Bilancio	Codifica P.Fin.	Descr. Capitolo	E/U	Beneficiario	Importo

Città di Castello, 01/02/2023

Il Dirigente  
Giuliana Maria Zerbato / INFOCERT SPA  
*firmato digitalmente*